

RANICA INFORMA NEWS
Direttore responsabile: Parma Sergio
www.comune.ranica.bg.it
Registro Tribunale di Bergamo n° 38/2020
Stampa: Tipografia NEW TARGET srl - sindaco@comune.ranica.bg.it

BUON ANNO E GUARDIAMO AL 2026 CON FIDUCIA

Carissimi cittadine e cittadini si è concluso il primo anno intero del settimo mandato di Proposta per Ranica. Dopo il momento iniziale che ha richiesto anche da parte mia un percorso accelerato per entrare a pieno del nuovo ruolo di sindaco oggi a distanza di 18 mesi posso affermare che siamo in linea con il programma che ci eravamo preposti, dato seguito a nuovi progetti e partecipato a numerosi bandi per reperire il maggior numero di finanziamenti possibili.

Rimane il problema cronico anche per il nostro comune dell'inverno demografico, anche quest'anno a fronte di 22 nascite sono decedute 64 persone.

Pur comprendendo le difficoltà per le famiglie di oggi di crescere dei figli, non possiamo dimenticare che i figli sono una scelta di amore e di speranza.

Faccio mie le conclusioni di questo studio dell'Università Bocconi:

"Senza un riequilibrio deciso a partire dalle politiche giovanili, l'abitare, la partecipazione politica e la lotta alla solitudine degli anziani il Paese rischia di perdere la sua coesione sociale, insieme al suo futuro demografico.

Un Paese che perde i suoi giovani e lascia soli i suoi anziani non è solo ingiusto: è un paese che impoverisce sé stesso. Ricostruire il patto tra le età è, prima ancora di un dovere morale, una condizione per tornare a crescere."

È necessario proseguire, anche nel nostro comune, l'impegno verso il sostegno alla genitorialità, ai servizi per le famiglie, ai giovani, agli anziani mettendo in atto tutte le iniziative possibili che possano risponde-

re sia alla cura dei bisogni che alla valorizzazione delle loro potenzialità.

Nel 2026 verrà rivolta molta attenzione agli interventi per contrastare il dissesto idrogeologico e per attuare il maggior numero di interventi possibili per la manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici di nostra proprietà, dei parchi, delle strade e degli impianti sportivi. Sull'esperienza positiva del 2025

continueremo le manifestazioni e gli eventi che vivacizzano il nostro paese e sono occasione di incontro. La tensione internazionale e le guerre in corso sono motivo di preoccupazione e mai avremmo pensato che le guerre e il mancato rispetto della sovranità dei singoli paesi tornasse prepotentemente alla ribalta per colpa di politici che abusano del loro potere. L'augurio è che nel 2026 si ritorni al rispetto degli accordi e convenzioni internazionali e che si ponga fine alle guerre in corso. Il ritorno al dialogo e alla pace è condizione necessaria per guardare con fiducia al prossimo sia per noi stessi che per i nostri figli. Permet-

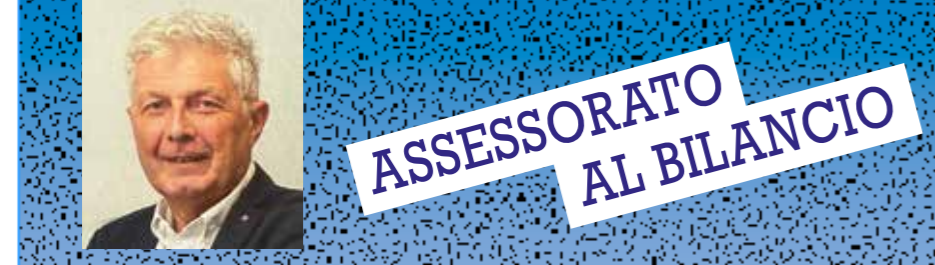
tetemi di ringraziare tutti i dipendenti, assessori, consiglieri, volontari e associazioni che condividono con me la quotidianità e che rendono Ranica un bel paese in cui vivere.

Stiamo amministrando con l'obiettivo del bene comune e con spirito di servizio, continueremo anche per il futuro in tale impegno

Il Sindaco

Sergio Parma





BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E RISORSE FINANZIARIE

Premessa

Anche quest'anno il bilancio di previsione è stato approvato entro i termini di regolamento, ovvero entro il 31 dicembre 2025.

Solo una minoranza dei comuni italiani ha approvato il bilancio entro i termini previsti dalla normativa.

Il comune di Ranica appartiene a questa categoria di comuni virtuosi.

Con il bilancio preventivo si è provveduto ad aggiornare il **DUP 2026-2028** (documento unico di programmazione triennale) che viene approvato entro ogni fine luglio.

Il DUP è lo strumento di programmazione triennale, introdotto dallo Stato nel 2016, per programmare l'attività e la gestione degli enti pubblici.

Con tale documento strategico gli enti pubblici e i comuni devono pianificare gli obiettivi generali e i progetti che si intendono perseguire durante il proprio mandato (**sezione strategica**), ma, soprattutto, si individuano e quantificano le risorse necessarie per l'attuazione delle missioni, dei servizi e delle opere d'investimento, inserite nel programma elettorale (**sezione operativa**).

In sostanza con il DUP osserva e persegue tre obiettivi:

- **la programmazione triennale** – ogni bilancio annuale deve essere coerente e costituisce una parte del piano triennale;
- viene introdotto il concetto di **autonomia fiscale**, ovvero il comune può inter-

venire con scelte di politica tributaria, nel campo applicativo di alcuni tributi, come l'IMU (l'imposta sugli immobili), la TARI (tassa sui rifiuti), e l'addizionale IRPEF, per finanziare direttamente la prestazione dei servizi ed opere pubbliche ai propri cittadini sul territorio;

- **Il controllo della spesa pubblica**, soprattutto di parte corrente, per evitare nuovi indebitamenti senza copertura di entrate di cassa.

VANTAGGI

- L'approvazione del bilancio preventivo entro la fine dell'anno permette alcuni vantaggi quali:
 - * evitare le limitazioni dell'esercizio provvisorio e la spesa x dodicesimi;
 - * una corretta programmazione delle spese per cassa sin da gennaio.

LE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse per far funzionare la macchina comunale e l'erogazione di servizi per la cittadinanza sono rappresentate dalle entrate che compongono il bilancio pubblico.

Tali entrate sono costituite nell'ordine da:

Tributi;

Fondi pubblici statali;

Entrate extra tributarie

(incassi derivanti dalla prestazione di servizi individuali);

Bandi per finanziare alcuni progetti di opere pubbliche.

I FONDI PUBBLICI

Le fragilità, dovute anche all'invecchiamento della popolazione, sono state al centro dell'azione dell'Amministrazione che ha dovuto far fronte a nuove e aumentate fragilità con risorse non solo limitate, ma addirittura **in costante diminuzione per minori trasferimenti dello stato**.

Il fondo di solidarietà, ovvero i trasferimenti statali, è diminuito da 700.000 del 2019 agli attuali 600.000 e con ulteriore diminuzione prevista in seguito. L'aumento dell'addizionale IRPEF effettuato nel 2025 ha dato respiro alla nostra amministrazione permettendo il mantenimento di tutti i servizi in essere, realizzazione dell'asilo nido e di dare seguito a tante manutenzioni che erano ferme per mancanza di fondi.

BANDI PER SPESE D'INVESTIMENTO

Il comune negli anni precedenti ma anche nel 2025 ha partecipato e vinto diversi bandi per l'assegnazione di risorse per finanziare progetti di opere pubbliche. Nel 2026 tale importante attività sarà perseguita.

L'aggiudicazione di tali bandi permette grandi economie sulle uscite in conto capitale per il bilancio e si traducono in nuove strutture o sistemazioni di quelle esistenti.

Nelle voci di bilancio di previsione per il 2026 è prevista la realizzazione della residenza leggera per anziani nell'area ex Acli. Per tale realizzazione abbiamo partecipato ad un bando ministeriale e la realizzazione potrà avere seguito solo se risulteremo vincitori di tale bando per finanziare l'opera e non gravare sul bilancio comunale.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

I tributi costituiscono la spina dorsale delle entrate comunali dai quali dipende il funzionamento della macchina amministrativa e l'erogazione di tutti i servizi.

Il principio generale della contabilità pubblica si basa sul **pareggio di bilancio**, ovvero: **le spese devono prima trovare copertura, altrimenti non possono essere sostenute.**

I principali tributi sono: IMU (imposta sugli immobili) e l'ADDIZIONALE IRPEF

****Il fondo di solidarietà è un fondo pubblico ricevuto per compensare i tributi introitati direttamente dallo stato per l'IMU e non versato dai cittadini.**

CONFRONTO TRIBUTI

Nel 2026 le tariffe tributarie resteranno invariate

TRIBUTO	2025	2026	Variazione
IMU	0,96%	0,96%	0
Addz. IRPEF	0,75%	0,075%	0

(tassa sui redditi da lavoro).

Discorso a parte per la TARI (la tassa sui rifiuti), il cui costo deve coprire i servizi di raccolta, smaltimento e pulizia delle vie del paese.

Relativamente alla TARI, nel rifare il bando di gestione **per contenere gli aumenti** si è provveduto a ridurre a partire dal gennaio 2026 il servizio per carta e vetro a due volte al mese in accordo con tutti i comuni limitrofi con i quali condividiamo l'appalto del servizio raccolta rifiuti.

Due importanti considerazioni per i cittadini:

► **Quanto incassa il comune dai tributi?**

► **A quale il livello si colloca la tassazione di Ranica rispetto alla media provinciale e ai comuni limitrofi?**

Le entrate dei tributi coprono il 63% dei costi sostenuti per la fornitura dei servizi e il funzionamento della macchina amministrativa, ovvero delle spese correnti. Se si esclude il fondo di solidarietà (trasferimento statale integrativo) tale percentuale si attesta al solo 53%. **Un livello insufficiente per assicurare tutti i servizi offerti dal nostro comune.**

Una percentuale che non copre né le spese correnti in bilancio ammontanti a oltre **4,988 milioni di spese correnti e i 4,940 milioni di uscite in conto capitale**, ovvero le opere pubbliche ordinarie e straordinarie, finanziate con l'avanzo di bilancio e con bandi pubblici.

Dal punto di vista finanziario alcune variabili hanno inciso sul bilancio di previsione del prossimo anno 2026 e del DUP 2026-2028:

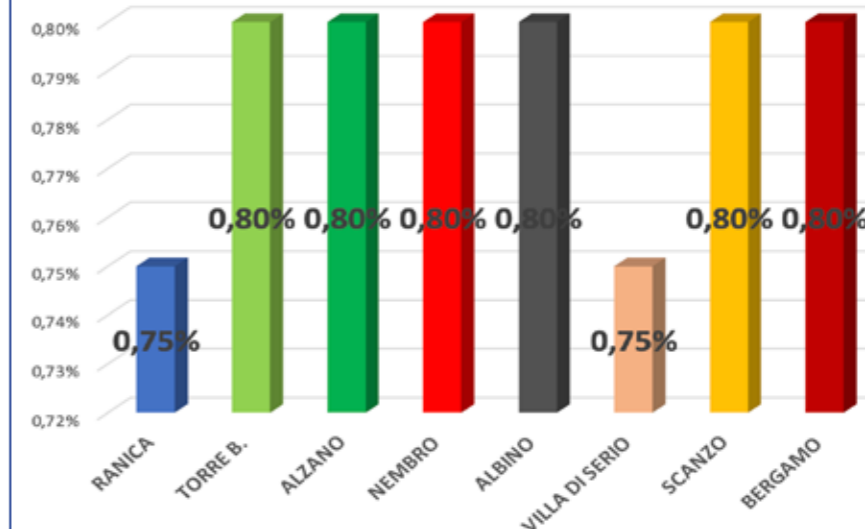
- **La diminuzione dei trasferimenti pubblici per i comuni, decisi da parte del governo.** Il governo con la legge di bilancio 2024, art. 1, commi 533535, ha tagliato le risorse a favore degli enti locali per 1,5 miliardi sino al 2028. Tale taglio corposo ha ampiamente penalizzato i comuni.

- **La crescente domanda di servizi per i cittadini** a seguito di nuovi bisogni, fragilità e a causa dell'invecchiamento crescente della nostra popolazione.

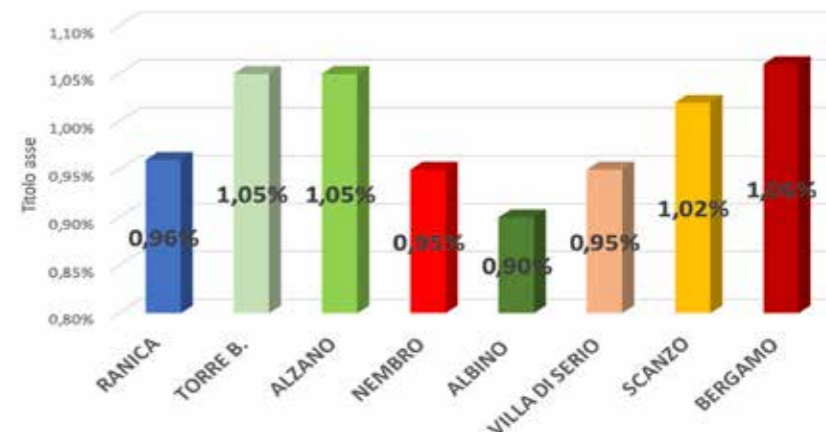
- **I crescenti costi delle materie prime ed energetiche, delle manutenzioni in genere** che hanno ripreso a crescere in maniera corporosa e che pesano sui costi complessivi e non comprimibili delle spese correnti e dei bandi di appalto per le opere pubbliche.

Il nostro comune è riuscito nel difficoltoso compito di chiudere i conti nel 2025 rispettando gli equilibri di bilancio e integrando i servizi per le esigenze della cittadinanza.

ADDIZIONALE IRPEF



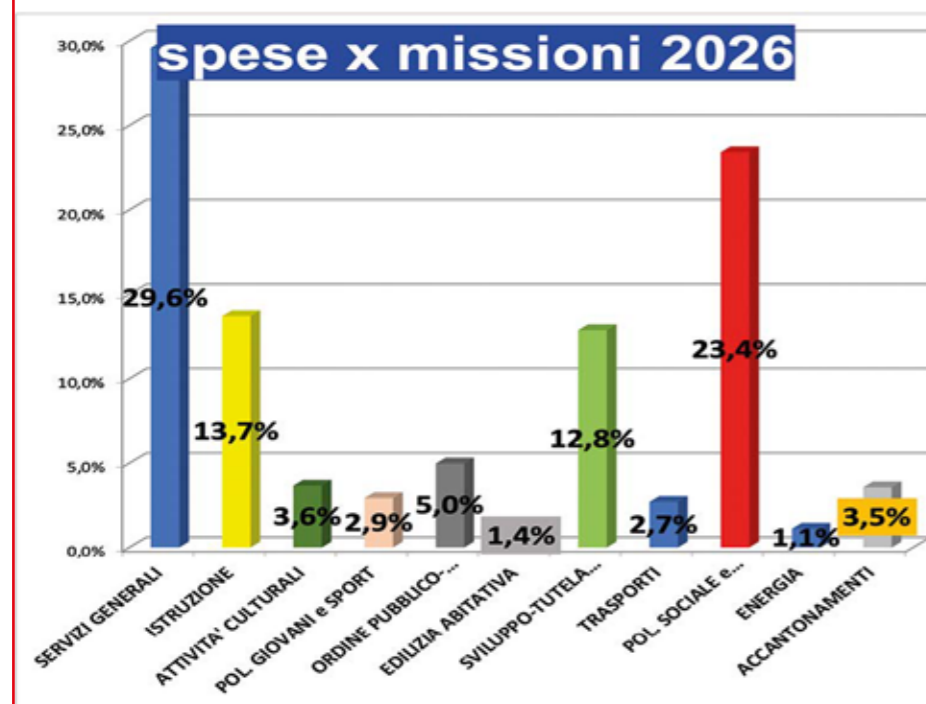
IMU



COME SARANNO SPESI I SOLDI DEI CONTRIBUENTI

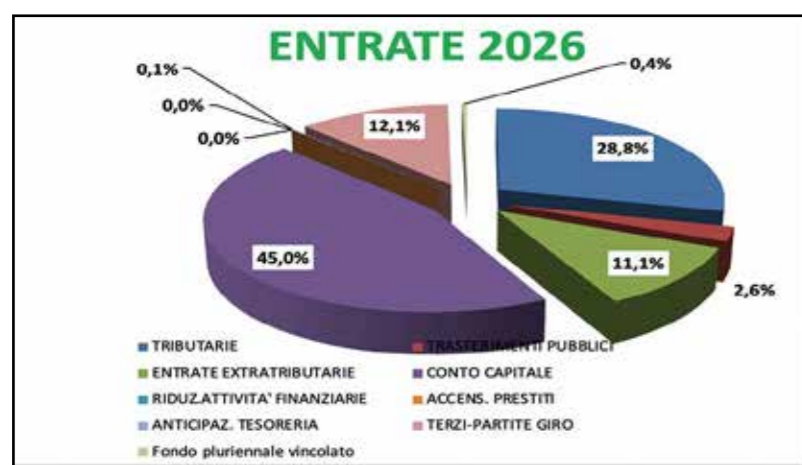
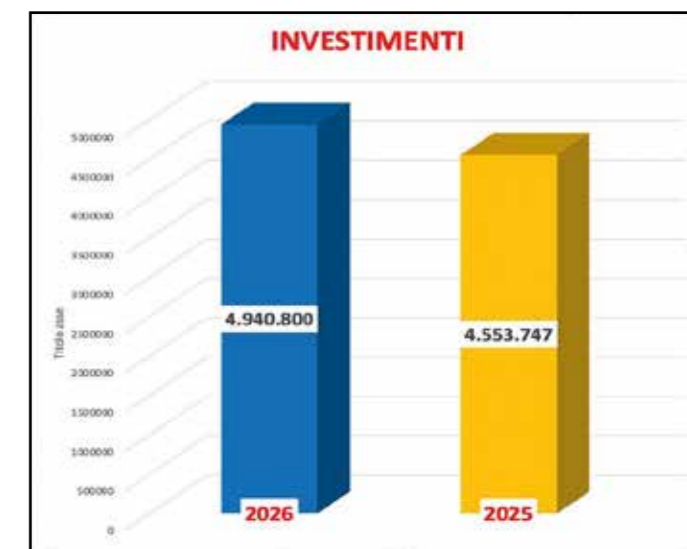
Nell'esercizio 2026 sono previste le seguenti spese per MISSIONI:

SPESE PER MISSIONI	2026	%
SERVIZI GENERALI e UFFICI	1.476.486	29,6%
ORDINE PUBBLICO-SICUREZZA	248.156	5,0%
ISTRUZIONE-DIRITTO STUDIO	684.211	13,7%
ATTIVITA' CULTURALI-BIBLIOTECA	180.623	3,6%
SPORT-GIOVANI-TEMPO LIBERO	144.611	2,9%
TERRITORIO-INTERVENTI ABITAZIONI	67.620	1,4%
AMBIENTE-PARCHI-RACC. RIFIUTI	640.426	12,8%
TRASPORTI-VIABILITA'ILLUMINAZIONE	133.200	2,7%
POLITICHE SOCIALI e ALLA PERSONA	1.168.830	23,4%
ENERGIA	54.730	1,1%
FONDI e ACCANTONAMENTI	175.870	3,5%
ALTRE	13.450	0,3%
TOTALE	4.988.213	100



IL nostro comune rimane comunque quello che ha l'imposta IMU ed ADDIZIONALE IRPEF più bassa dei comuni della Valseriana.

Le spese correnti per missione sono passate da 3,3 milioni nel 2019 a 5.0 milioni nel 2026 (+ 52%). Basti pensare che la sola spesa sociale è passata da 590.000 euro ante pandemia a 1.619.000 nel 2026 e cresceranno ancora in futuro. Praticamente raddoppiate in un quinquennio. Ecco perché è stato necessario aumentare l'addizionale IRPEF, inoltre sono diminuiti sensibilmente i trasferimenti



PATRIMONIO E INDEBITAMENTO

Il bilancio di comune virtuoso si giudica da tre elementi:

- 1) conti in ordine
- 2) basso debito
- 3) consistenza del patrimonio

RICANICA È STATO SINORA UN COMUNE VIRTUOSO

CONTI IN ORDINE

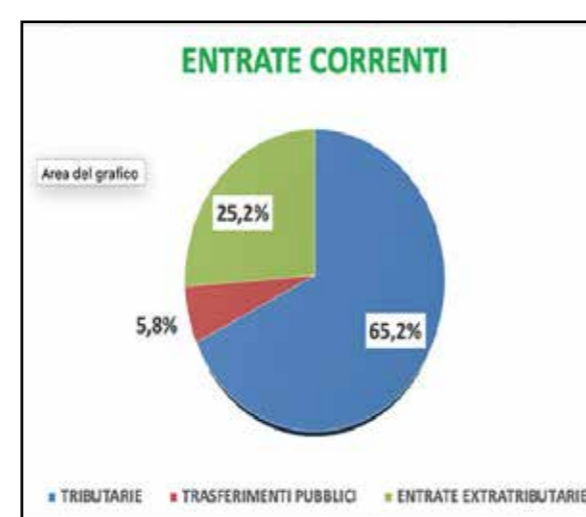
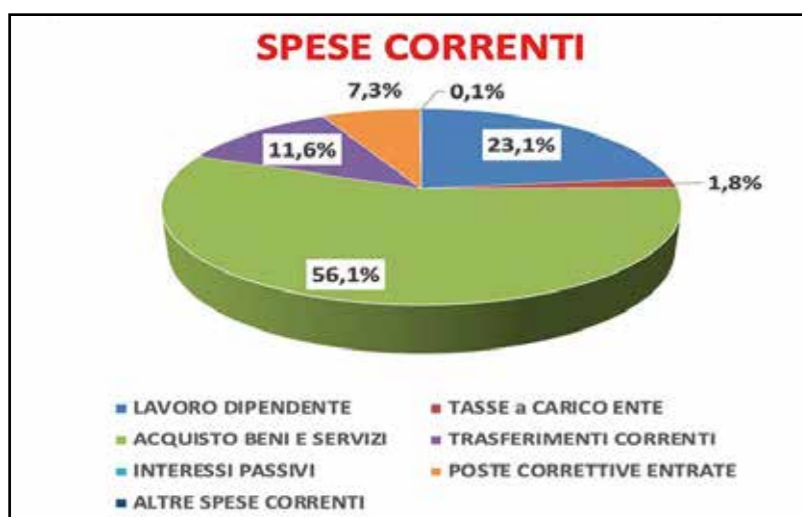
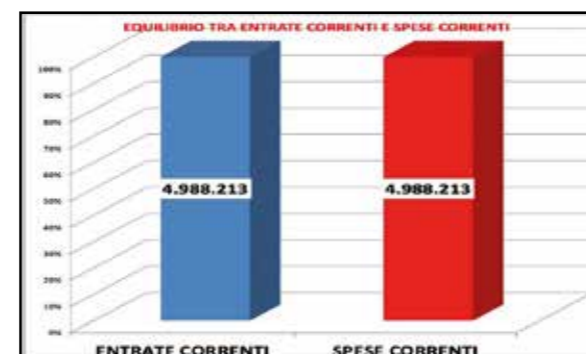
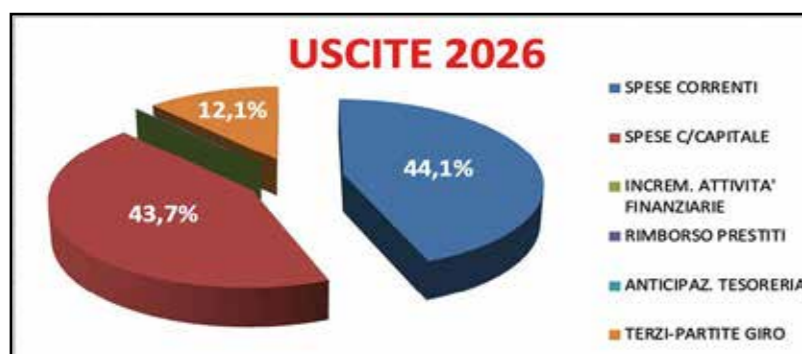
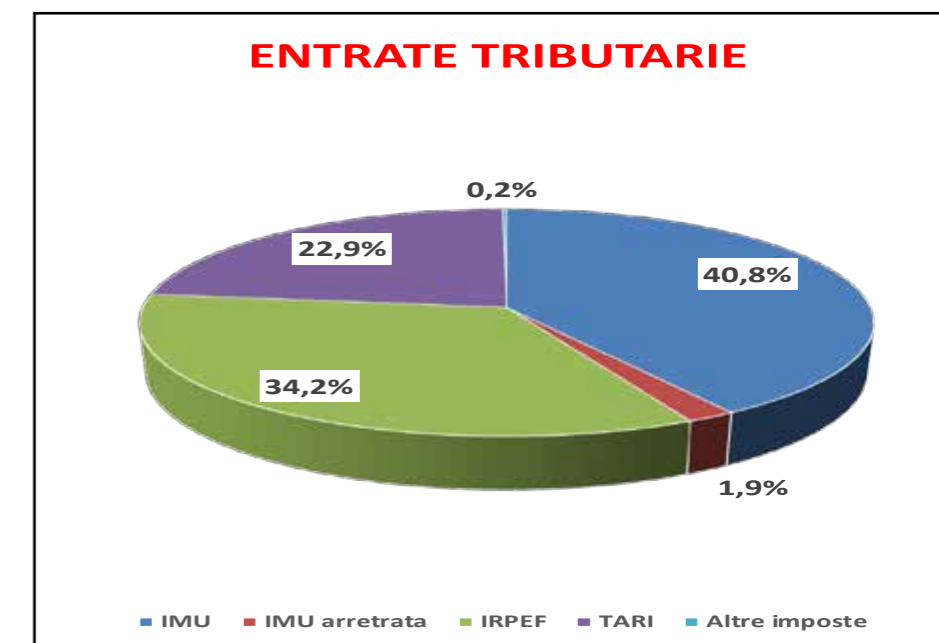
Questa amministrazione non ha mai avuto rilievi da parte della Corte Dei Conti sui bilanci presentati che li ha accolti e giudicati trasparenti, congrui e rispettosi della normativa vigente.

DEBITO

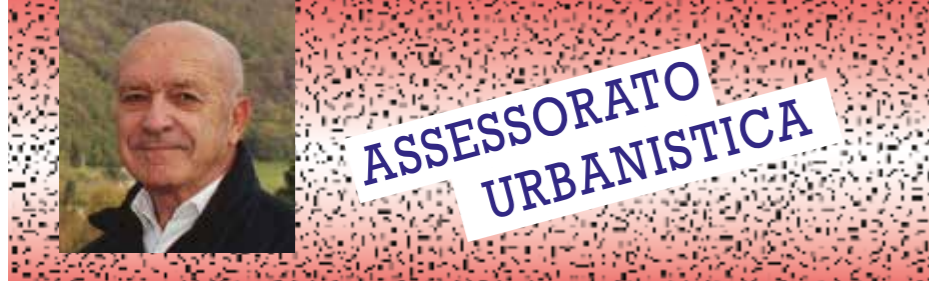
L'indebitamento del comune del nostro paese è zero.

PATRIMONIO

Il patrimonio è costituito dal valore dei terreni, edifici e beni strumentali pubblici ed è in continuo aumento per gli importanti lavori ed acquisizioni effettuate. Nell'ultimo decennio il patrimonio co-



MODIFICA RACCOLTA RIFIUTI dal primo Gennaio 2026 è cambiata la raccolta rifiuti la carta e il vetro saranno raccolti ogni quindici giorni. Il nuovo calendario è stato distribuito in ogni abitazione o consultabile sul sito del Comune.



Pianificazione e gestione del territorio. Lavori Pubblici, Manutenzioni e Mobilità.

Continua l'attenzione alle attività di manutenzione e riqualificazione degli edifici pubblici e delle infrastrutture esistenti, con l'obiettivo di mantenere alti livelli di qualità della vita dei cittadini. Programmazione e realizzazione nuove opere grazie all'ottenimento contributi dei bandi pubblici.

URBANISTICA

Ambito di Trasformazione vecchia Filatura Zopfi

Il 9 Settembre 2024 è stata sottoscritta la convenzione urbanistica con la

soc. Piramide Casa srl per l'attuazione dell'Ambito di Trasformazione e Rigenerazione Urbana della vecchia Filatura Zopfi, con la contestuale cessione in proprietà al Comune di Ranica di 25.130 mq. di area verde (ubicata



tra la Roggia Serio ed il torrente Rio-lo). Ad oggi sono state ultimate le demolizioni degli edifici sino al piano di campagna, con esclusione del fabbricato storico (ex filatura) e della ciminiera, che saranno restaurati. Per verificare l'eventuale necessità di bonifiche, sono in atto le operazioni di caratterizzazione dell'area concordate con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA):

- n 8 Sondaggi geognostici realizzati a carotaggio continuo
- n 3 Sondaggi geognostici realizzati a carotaggio continuo spinti fino alla profondità che permetta di intercettare la falda acquifera
- installazione di n° 3 Piezometri nei fori dei sondaggi per l'analisi acqua di falda
- n° 3 scavi in Trincea al fine di indagare con più accuratezza i punti critici. Ad operazioni ultimate si potrà procedere alla demolizione delle parti interrate e all'attuazione dell'Ambito di Trasformazione.



Sopra a sinistra com'era e la parte di verde agricolo ceduta e a destra gli edifici esistenti prima della demolizione fatta sotto



Nuovo Asilo nido

Al piano terra del centro culturale Roberto Gritti, sono stati adeguati i locali già utilizzati per attività al servizio dell'infanzia. Gli interventi necessari

all'insediamento dell'asilo nido hanno visto la formazione di due nuovi locali spogliatoio e servizi ad uso rispettivamente delle educatrici e addetti mensa, l'adeguamento del locale scaldavivande e la riqualificazione del patio e del giardino. Le opere sono state eseguite in sessanta giorni lavorativi per un importo complessivo di € 98.400, finanziato con fondi PNRR. Inoltre sono stati installati nuovi arredi per un importo complessivo di € 55.000, finanziato con risorse di bilancio.



Adeguamento struttura copertura Centro Culturale

Contemporaneamente ai lavori per l'asilo nido è stato realizzato un portale con pilastri e travi metalliche, per separare staticamente il solaio di copertura dei due corpi che costituiscono l'edificio e che risultavano connessi da un giunto. L'intervento, oltre che soddisfare le richieste per aggiorna-

mento del Certificato Prevenzione Incendi, consentirà di aumentare la capienza utenti auditorium e asilo nido. Importo complessivo lavori € 127.000,00, finanziato con fondi derivanti da standard qualitativi di interventi urbanistici.



AMBIENTE

Sostituzione ponte

in legno lamellare ammalorato, della pista ciclopedonale, sul torrente Nesa, con nuova struttura in acciaio corten e pavimentazione in calcestruzzo, mediante intervento finanziato dalla Comunità Montana per un importo di **€ 100.000**.



Riqualficazione vialetto Plesso scolastico

Per evitare gli eccessivi dilavamenti dalle pendici dei prati lungo il vialetto di collegamento tra la scuola secondaria, l'infanzia, il parco Bertett e la palestra scolastica, sono stati realizzati nuovi muretti in calcestruzzo con soprastante recinzione in rete plastificata, riqualficato il percorso di collegamento ai portici dell'infanzia e migliorata la rete di smaltimento acque meteoriche con nuove griglie di raccolta acque piovane e pozzi perdenti di smaltimento. Importo lavori **€ 30.000**, con fondi derivanti da standard qualitativi di interventi urbanistici.



Partecipazione ai bandi

- **Bando Dissesti Regionale** per realizzazione nuove vasche volano in via Vespucci per un importo di **€ 690.000** e per Sistemazione sentiero San Rocco e strada Birondina per **€ 81.000**. In attesa esiti.

- Regimazione torrente Riolo Ottenuto finanziamento da Regione Lombardia **€ 430.000** (di cui **43.000** a carico del Comune), le

opere di regimazione e riqualficazione riguardano l'alveo a monte del tratto intubato alle ex Fornaci, i lavori saranno eseguiti dalla Comunità Montana.

- Partecipazione bando GAL per riqualficazione pista ciclopedonale lungo la roggia Morlana, dallo svincolo di via Viandasso al confine con Torre Boldone, per un importo di **€ 100.000**. in attesa esiti.



L'area di via Vespucci

Rigenerazione Parco di via Conciliazione

Nel parco sono state sostituite le traversine in legno di tipo ferroviario, che contenevano i percorsi e i gradini delle scale, con nuovi travetti in larice (sez. cm.15x20). Importo lavori **€ 23.200**. Previsto entro fine inverno intervento di manutenzione straordinaria per potature generali e sistemazione calcestruzzo dei percorsi, contenimento e potature maniglie e betulle al passaggio IV Novembre. Importo previsto dei lavori **€ 50.0000**, finanziato con standard qualitativi di interventi urbanistici.



Partecipazione bando per "Residenza Leggera".

Demolizione e ricostruzione dell'edificio in via Gavazzeni 5. Un'opportunità di rigenerazione del tessuto urbano e di sviluppo locale per il centro storico di Ranica, in risposta al bisogno di spazi abitativi indirizzati a soggetti in terza età,

bisognosi di un'assistenza vigilata leggera e colpiti dal problema della solitudine sociale.

Per la partecipazione al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono stati predisposti i Progetti Esecutivi che prevedono 8 camere singole, 2 doppie, appartamento di 90mq, per autonomia genitore/figlio, locale open space con bagno per diverse necessità, oltre a tutti i servizi e locali comuni necessari, con richiesta di finanziamento di **4.400.000 €**.

Il 16 ottobre 2025 è stata costituita la commissione per la valutazione e selezione dei piani di sviluppo. Siamo in attesa di conoscerne gli esiti.



Il giardino e come sarà



l'ingresso da via Gavazzeni





POLITICHE EDUCATIVE E SCOLASTICHE

Il valore della comunità educante

L'apertura del servizio del **Nido comunale**, insieme alla **sezione Primavera** completa una proposta socioeducativa di qualità per la prima infanzia che porta con sé un'importante storia. Da tempo le amministrazioni che si sono susseguite hanno sempre posto molta attenzione ai servizi offerti ai bambini da zero ai tre anni e ai loro genitori; si è sempre ascoltato e accompagnato l'evoluzione delle esigenze genitoriali così come è proseguito l'impegno affinché venisse sempre più riconosciuto il diritto dei bambini di ricevere percorsi educativi di comunità. Non è un punto di arrivo, ma un nuovo impegno per proseguire sulle linee tracciate nell'ascolto e nel coordinamento di tutti quegli aspetti educativi, sociali e di welfare familiare che lo caratterizzano.



	Iscritti	di cui residenti	Su dati anagrafe
2024/25			
Nido	=	=	=
Primavera	20	12	35,30%
Scuole	582	388	67,71 %
2025/26			
Nido	18	16	20,17%
Primavera	19	10	40%
Scuole	594	366	65.60%

IL PIANO AL DIRITTO ALLO STUDIO Patto educativo scuole e territorio

Come Amministrazione Comunale, attraverso il **Piano al diritto allo Studio** approvato, proseguiamo a sostenere, integrare e garantire le azioni formative dell'**Istituzione Scolastica** e delle **famiglie**, per assicurare a tutti i bambini/ragazzi pari opportunità di apprendimento e di crescita personale. Tutti gli impegni di investimento compiuti sugli edifici scolastico e di sostegno finanziario all'offerta formativa indicata da ogni scuola, in continuità progettuale con gli scorsi anni, ci confermano un dato positivo attraverso il numero in crescita degli iscritti che frequentano le nostre scuole. Le principali linee guida sui cui indirizziamo le nostre azioni, condivise attraverso il dialogo con le scuole, i genitori e la rete territoriale, mantengono l'attenzione verso:
- **tutela delle fragilità** con la copertura dell'**assistenza educativa per alunni con disabilità** e al servizio di Sportello di consulenza Psicologica **Il Sentiero**



Concerto finale scuola secondaria



Spazi e Progetti educativi della Rete Civica		
Biblioteca a scuola, scuola in biblioteca	bibliotecari	=
Ranica Scuola&Sport - Centro Sportivo	professionisti	€ 2.800
Orto Didattico - ass. Orto Solidale	volontari	€ 700
Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze - ass. Sotto Altra Quota	Educatori e materiali	€ 5.000
Volontariato volontari - CSV di Bergamo e associazioni del territorio	Educatrice e volontari	=
Associazione culturale Gli Zanni	volontari	€ 500
Interventi storico e civici	volontari	=
Il mondo delle Api	Educatrice e volontari	€ 1.000
Parco Camozzi e nelle classi	volontari	=
Piedibus- mobilità dolce - AGR	volontari	=
Spazio Flo&S educazione ambientale	volontari	=

PIANO AL DIRITTO ALLO STUDIO 2025/26	
Assistenza educativa	143.763,42
Sportello psicologico Il Sentiero	17.000
Offerta Formativa Scuole (materiale, progetti, funzionalità)	39.298
Libri scolastici Primaria	10.000
Contributo trasporto scolastico superiori	2.500
Progetti associazioni e rete civica	10.000
Innovazione didattica	893
Erogazione finanziaria	223.343

Ampliamento dell'offerta formativa Scuola/Territorio, nella cornice delle azioni indicate nel **Curriculum di Educazione Civica**, offrendo molteplici occasioni per rendere significative le esperienze educativo-didattiche, accompagnando l'apprendimento attivo, l'inclusione e la partecipazione consapevole di tutti gli studenti. In breve, ma non esaustiva, sintesi:
- Progetti con la **Biblioteca**, Progetto **Scuola&Sport** - Centro Sportivo, interventi con la compagnia culturale **Gli Zanni**;
- **Interventi in classe a tema civico e storico**: presentazione del libro "Il coraggio di scegliere- storia di Luigi Barcella" (G. Crotti); il libro "La mitraglia sul campanile, l'eccidio di Cornalba" (B. Bianchi) con la consegna della Costituzione in occasione del 25 aprile; la presentazione del libro a fumetti "L'incredibile viaggio nella storia di Ranica" di G. Crotti e A. Tealdi.
- **Esperienze di volontariato** in orario extrascolastico (Centro di Servizi per il Volontariato - BG e associazioni del territorio),
- Progetti per l'**educazione ambientale, la sostenibilità e corretti stili di vita**: ORTO DIDATTICO - progetto BEEDIVERCITY - SPAZIO FLO&S, di Educazione Stradale (svolto dalla nostra Polizia Locale), di Educazione Alimentare e contro lo spreco alimentare, la Giornata del Verde Pulito, la partecipazione alle iniziative individuate dalla rete territoriale nel Tavolo della Solidarietà.

Progetto con il Liceo Artistico Manzù - BG
Murales - L'arte dei bambini Diritti Colorati





Il cospicuo finanziamento messo a disposizione non rappresenta tutto l'impegno che l'amministrazione pone a tutela della crescita dei nostri bambini e ragazzi, futuri cittadini, ma si intreccia e si arricchisce dal prezioso valore aggiunto che la rete sociale mette a disposizione, al fine di creare autentici e profondi rapporti di reciprocità per scoprire (e ri-scoprire) il valore del bene comune e proporsi come parte di una comunità attenta, solidale ed educativa.

Con le Famiglie

Si condivide con i genitori della programmazione di servizi da svolgere in orario extra scolastico: anticipo Infanzia/Primaria e posticipi. Rimane continua l'attenzione alla collaborazione con l'Associazione Genitori per l'offerta dello spazio compiti "Apertamente", aperto a tutti, in particolare a bambini con DSA e Bes, e con l'Oratorio per lo spazio compiti "il Crocicchio".



Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze

Al quarto anno di attività il CCRR si sta consolidando sia nel riconoscimento delle attività di cittadinanza attiva che di collaborazione con le realtà del territorio

**Consiglio Comunale
22 Maggio 2025**



Cerimonia civile 25 Aprile 2025

Tra i desideri espressi dai consiglieri al termine dello scorso anno, e presentati nella seduta Consiliare del 22 maggio 2025, vi era quello di operare concretamente sul territorio e la scoperta del Lavatoio ha indirizzato la loro scelta, facendo nascere curiosità, passione e interesse sia in ambito storico che di rivalorizzazione di uno spazio che appartiene al Paese. Con entusiasmo e un po' di emozione i/le consiglieri/e hanno compiuto una prima azione concreta al Lavatoio, grazie anche alla collaborazione con l'Ufficio tecnico di Ranica; attrezzati di guanti, pale, zappe e raschietti si è iniziata la pulizia per togliere fango e muschio. L'operosità dimostrata alla pulizia del Lavatoio, accompagnata dalla meraviglia nel vedere ricomparire dal fango la vera pavimentazione del Lavatoio, ha aumentato la consapevolezza nelle loro possibilità di essere partecipi ad un progetto per la comunità.



Nel Consiglio CCRR del 15/12/2025 è stata eletta Sindaco **Viola Catteruccia**, a cui facciamo gli auguri di buon lavoro!! Grazie a tutti i consiglieri per l'impegno con cui si stanno mettendo a disposizione per il Bene Comune.



II CENTRO CULTURALE Roberto GRITTI tra presente futuro

Il Centro culturale con i suoi spazi, la Biblioteca con la saletta Linkiostro, l'Auditorium, la sala Polivalente, la sede della compagnia culturale Gli Zanni, e il Nido dell'infanzia, non rappresenta solo un'offerta di servizi, ma spazi da vivere in cui si creano esperienze che intrecciano cultura, relazioni sociali ed educative.

BIBLIOTECA IN RETE E INCLUSIVA

La nostra biblioteca, grazie all'impegno professionale dei nostri bibliotecari, vuole essere sempre più un luogo vibrante e multifunzionale al centro della comunità, offrendo non solo una vasta collezione di libri, e le proprie azioni di

promozione alla lettura, ma anche numerose attività per tutte le fasce d'età e di aggregazione sociale.

La scelta di sperimentare nuovi orari avviata nell'autunno scorso, e confermata, ha ampliato la possibilità di sviluppare le funzioni di sistema proprie della biblioteca, in dialogo con le esigenze dei suoi vari fruitori e le progettualità del territorio.

L'orario di apertura continuativo del martedì, dalle 14.00 alle 22.30, così come la chiusura all'utenza il giovedì mattina, ha accolto:

- le esigenze espresse dagli studenti;
 - ha potenziato le azioni dei bibliotecari nello svolgimento del progetto con i servizi 0/3 e con le scuole, dando loro la possibilità sia di accogliere le classi in visita sia di recarsi presso i servizi o le scuole stesse;
 - ha consentito ai bibliotecari di essere presenti e attivi nei tavoli tecnici del sistema bibliotecario
- I bibliotecari partecipano a due grup-



pi di lavoro del Sistema Bibliotecario: uno dedicato alle proposte di lettura e alla **bibliografia del Tempo Libero**, e l'altro al tema del **Fumetto**, di cui stiamo diventando una biblioteca di riferimento e di coordinamento. Tutto ciò sta stimolando la pianificazione per il raggiungimento di obiettivi che consentano una sempre **maggiore inclusione e fruizione autonoma** degli spazi e delle sezioni librerie, attraverso una loro ricollocazione e l'ideazione di nuovi codici per rendere più semplice ed intuitivo la scelta dei libri in base alle diverse esigenze ed età.

CON LA SEZIONE PRIMAVERA E LE SCUOLE

per l'anno scolastico scorso, i bibliotecari hanno compiuto 110 interventi di promozione alla lettura, creando un clima di fiducia e di reciproca conoscenza che sta portando i bambini, i ragazzi e le famiglie ad una frequentazione sempre più alta, rilevata anche nel movimento di inter prestito, o alla partecipazione attiva nei progetti scolastici come "la biblioteca nella scuola", collaborando con i ragazzi della scuola secondaria.

Servizi erogati	2022	2025
Prestito /Interprestito	26.045	42.836
Utenti attivi	1551	1921

Incontri di promozione alla lettura	
Servizi 0/3	27
Infanzia	8
Primaria	58
Secondaria	17

NATI PER LEGGERE!



SCUOLE IN BIBLIOTECA



BIBLIOTECA IN GIRO... A SCUOLA



Con la **RETE Territoriale e Sovracomunale**, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- avvio dell'**Angolo Viola**, predisposizione libri tematici sulla demenza, e la presenza una volta al mese in biblioteca di **"Il Caffè Insieme"**.

- **Università della Terza Età, Bergamo e provincia**:

da questo autunno anche Ranica partecipa alle proposte culturali dell'ente, con tre cicli di incontri di Letteratura, un'importante occasione per imparare cose nuove o approfondire argomenti di interesse.

La Saletta **LINKIOSTRO** diventa sempre più uno spazio a disposizione di vari gruppi ed iniziative: **Progetto Adolescenti e Giovani**, spazio compiti **"Apertamente"**, gruppo **Popoli in Ranica**, gruppo giovanile **Ranga Ludens**, corsi all'uso dello **Smartphone e Pc**, corsi di **lingua inglese e spagnolo...**



EVENTI E INIZIATIVE La programmazione degli eventi culturali è proseguita confermando l'impegno nel definire eventi e iniziative civili, culturali, ricreative comprendendo i vari linguaggi artistici e le esigenze di tutti i cittadini.



NELLA FORESTA racconti dell'Amazzonia



FESTIVAL PRESENTE PROSSIMO con Ester Viola



L'OMINO DEL PANE
L'OMINO DELLA MELA



I ROCCOLI E LA LORO STORIA



EDUCAZIONE ALLA PACE E PER I DIRITTI UMANI

L'Amministrazione Comunale, con delibera di giunta nr-84 del 26/06/2025, ha aderito alla campagna nazionale **R1PUD1A promossa da Emergency** Ong Onlus, al fine ribadire la difesa del valore e dell'impegno per la pace, sancito dall'art. 11 della Costituzione Italiana, si impegna ad essere promotrice di eventi ed iniziative per l'educazione alla pace e alla giustizia tra i popoli. Si è iniziato accogliendo lo striscione "R1PUD1A" incontrando i giovani e dedicando a loro la possibilità di dialogare con volontari dell'isola Bergamasca, quali rappresentanti provinciali. Si stanno delineando altre iniziative, intrecciando le scuole e la rete territoriale della nostra comunità.



Un mese per dire MAI PIU'

A Ranica, il novembre 2025 è stato un percorso condiviso, fatto di immagini, parole, ascolto e partecipazione. Un mese intero dedicato a parlare — insieme — di violenza contro le donne. **Non solo il 25 novembre, ma ogni giorno, come scelta di responsabilità e comunità.**

4 novembre – "Mai più"

Abbiamo inaugurato la mostra fotografica realizzata dai circoli di Torre Boldone e Mariano di Dalmine: uno sguardo intenso, capace di raccontare storie che non possono restare invisibili. Ringraziamo le fotografe per averci offerto uno sguardo inatteso su una realtà difficile da rappresentare.

18 novembre – Parole che aprono sguardi

Una serata di riflessione e condivisione che ha unito voci e linguaggi diversi: l'introduzione di Emanuele Gorrini (presidente del Torre Foto Club), le poesie della giovane Lara Adobati, gli approfondimenti della psicologa Samira Airoldi e il video creativo della sociale media manager Stefano Abbadini. Un incontro che ha toccato corde profonde e parlato alla sensibilità del pubblico presente.

25 novembre – Un gesto che unisce

Nel tardo pomeriggio, il gruppo gio-

vani adolescenti di Ranica ha animato un momento partecipato presso la panchina rossa di via Simone Elia. Un segno concreto, semplice ma potente, che parla di consapevolezza e impegno.

Grazie a tutti gli organizzatori, ai protagonisti delle tre iniziative e alla cittadinanza che ha scelto di esserci.

Abbiamo voluto dedicare tutto il mese a questo tema perché la violenza contro le donne non si combatte in un solo giorno: si combatte nel tempo, con la cultura, con le relazioni, con l'attenzione quotidiana.

Continuiamo a parlarne. Anche quando i riflettori si spengono. Perché il cambiamento passa da qui: dall'impegno di ciascuno di noi.



PROGETTO ADOLESCENTI/ GIOVANI

Per crescere insieme

Il tema delle politiche giovanili, con le sue varie sfaccettature, è un focus di attenzione e di costante riflessione che ci chiama costantemente in gioco. Il Progetto Adolescenti/Giovani in atto da tempo ci vede coinvolti nel costante confronto con le figure educative della cooperativa sociale IL CANTIERE, assegnataria per altri due anni, per mantenere aperta la promozione di

Diciottenni in sala consiliare



esperienze capaci di attivare processi aggregativi, di ascolto e attivazione del protagonismo giovanile, attraverso percorsi di crescita personale e di gruppo. Essere attivi sul territorio da alcuni anni, facilita sia il riconoscimento delle figure professionali coinvolte sia la partecipazione alle iniziative proposte, con la rete sociale e le scuole. Se i destinatari diretti sono i preadolescenti e gli adolescenti, i destinatari indiretti sono i genitori, le agenzie educative e le realtà associative del territorio, intrecciando così l'ascolto dei ragazzi con l'ascolto del contesto sociale in cui crescono. Pertanto, le attività e le iniziative, per risultare le più rispondenti possibili, mantengono un carattere di flessibilità sia nei loro contenuti che nell'utilizzo degli spazi in cui svolgersi. Se la Saletta LINKIO-STRO risulta funzionale alle attività di incontro e confronto, molte altre azioni si svolgono in altre sedi più opportune: Bi-

lioteca, Scuole, spazio Tetris, sedi di associazioni, spazi aperti e parchi. L'educatrice Rossella Dorini nella saletta Linkiostro coordina gli incontri cadenzati per offrire opportunità di dialogo su temi di attualità e di interesse dei/le ragazzi/e, condividere momenti di convivialità, la visione di Film, l'ideazione di uscite ecc... Vengono poi sviluppate insieme a loro l'adesione a iniziative per essere **cittadini attivi nella nostra comunità**, come "Indovina chi viene a cena", Flash mob per il 25 novembre, raccolta fondi benefici, sperimentare laboratori di volontariato, partecipare attivamente alla pizzata della Solidarietà così come, durante l'estate, a "Lavoro in Corso" azioni di piccola manutenzione sul nostro territorio. Un importante appuntamento rimane la **Nascita Sociale** dedicata ai diciottenni, che offre la possibilità di condividere insieme idee, desideri e momenti da passare insieme.

Nell'Ambito territoriale Valle Seriana si stanno riattivando i tavoli di lavoro tecnici e con i rappresentanti politici delle amministrazioni in cui proseguire il lavoro di confronto e scambio di esperienze, di costruzione di sguardi condivisi per poter definire future azioni di sensibilizzazione, sostegno e orientamento anche su momenti di fragilità e disagio nei percorsi di crescita che i ragazzi stanno esprimendo.



Con la cooperativa La Ranica



Lavori all'Orto Solidale



Diciottenni in sala consiliare



IL GRUPPO GIOVANI sta iniziando a costituire un tavolo consultivo e propositivo per rappresentare le istanze, gli interessi e le aspirazioni giovanili, facilitando il dialogo con l'amministrazione per migliorare e indirizzare le politiche pubbliche in modo più inclusivo e partecipativo. L'iniziativa realizzata più evidente, grazie anche al contributo giunto dal bando Cultura della Provincia, è stata la festa "REBEL(O)T". Grazie a tutti loro per la disponibilità e l'impegno messo in campo !





Nei primi mesi dell'anno 2025 l'assessorato ha prodotto una brochure dal titolo :

"Servizi sociali e di prossimità per i residenti di Ranica" con l'obiettivo di fornire ai cittadini un Vademecum con tutte le informazioni sui servizi sociali attivi sul territorio e anche su quelli socio-sanitari erogati dalla ASST Bergamo est sul territorio di Ranica o utilizzabili dagli stessi. Spesso il cittadino si trova disorientato proprio perché non è a conoscenza di ciò che già esiste sul territorio e di cui può usufruire avendone diritto. La brochure contiene inoltre tutti i riferimenti telefonici e i contatti per rendere la ricerca più agevole; una versione ancora più dettagliata nei contatti è stata inserita sul sito del comune per poterla consultare anche online.



SPESE PER LE POLITICHE SOCIALI

Nel bilancio del Comune una delle spese più significative è quella dedicata al sociale e considerato l'andamento demografico è destinata a crescere nei prossimi anni.

Una quota della spesa è versata, come ogni anno, all'Ambito che garantisce ai 18 comuni afferenti alcuni servizi che i singoli comuni da soli non riuscirebbero a sostenere in termini di costi, ma che grazie alle economie di scala l'ambito può affrontare.

Nel 2025 la quota pro capite di adesione al fondo sociale è passata da 38,50 a 40,50 euro pro-capite (Delibera dell'Assemblea dei Sindaci del 08.10.2025); per il Comune di Ra-

questa ultimi anni. In questi ultimi trenta anni, Ranica pur avendo avuto un incremento della popolazione di circa 400 unità, ha parallelamente subito un crollo della natalità e conseguentemente la composizione della popolazione è sbilanciata sugli over 65 anni (28,3%) rispetto agli under 14 (10,8 %) portando a registrare uno degli indici di vecchiaia (260) più alti di tutta la Valle Seriana (media 210,8) .

	Ranica (*)	Nazionale (*)	Bergamo (*)	Valle seriana (**)
Indice vecchiaia	260	199,8	173,1	210,8
Indice dipendenza anziani	46,7	38,4	34,8	59,9
Indice dipendenza giovanile	17,9	19,2		
Indice dipendenza strutturale	64,68	57,6	55,1	55,8

(*) per ranica i dati sono aggiornati a sett.2025
(*) dati nazionali e provinciali 2024
(**) dati valle seriana 2023

Qualche riflessione sui dati demografici

L'indice di vecchiaia ci dice che, attualmente, per ogni 100 ragazzi di fascia 0-14 anni sono presenti 260 anziani. L'anno scorso l'indice di vecchiaia era 242. L'ovvia conclusione è che, come in moltissimi territori italiani, la denatalità sta portando in evidenza tutta una serie di problemi legati ad una società che deve sempre più fare i conti con una aumentata fragilità della sua popolazione e con un fenomeno, quello della solitudine, che rende ancora più complesse alcune situazioni famigliari.

La composizione delle famiglie è notevolmente cambiata rispetto a trent'anni fa e la situazione delle famiglie mononucleari, se nella fascia della popolazione attiva (14- 64 anni) crea problemi legati a bisogni abitativi ed economici, nella fascia degli over 65 anni aumenta il problema della solitudine con tutti i problemi correlati.



nica sono stati stanziati a bilancio € 239.500,00 per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028, ma non è escluso che la spesa possa ulteriormente aumentare nei prossimi anni.

Nel 2025, le spese più significative per la gestione sociale quota Ambito, più spese sostenute **direttamente dal Comune**, sono riassunte nella seguente tabella.

€ 154.00	Assistenza educativa scolastica ai bambini con disabilità
€ 3.914	assistenza educativa CRE estivo
€ 23.780	compartecipazione alle rette RSA

€ 35.080	progettualità sociali (caffè insieme, Oss di prossimità DFC ecc.)
€ 13.600	compartecipazione alla retta CDI e trasporto anziani
€ 39.000	assistenza domiciliare
€ 239.500	Quota annuale versata all'Ambito Valle Seriana
€ 2.500	Auser contributo per convenzione trasporto

SERVIZI SOCIALI EROGATI NEL 2025

Le assistenti sociali del comune hanno fornito l'importante funzione di SEGRETARIATO SOCIALE che consiste nel garantire uno spazio di ascolto e consulenza al singolo e alla famiglia. Gli assistenti sociali del Comune, attraverso il segretariato sociale e professionale, **hanno gestito 161 famiglie/singoli** attraverso l'ascolto e l'individuazione delle difficoltà e valorizzando le potenzialità attraverso la predisposizione di progetti individualizzati. Per quanto riguarda le diverse aree presidiate si sintetizzano di seguito le principali attività.

AREA ANZIANI E DFC

Caffè insieme



Il "Caffè insieme " è uno spazio di socialità pensato per valorizzare le competenze ancora integre della persona, stimolando la convivialità e le relazioni. Il servizio si è confermato anche nel 2025 come un importante punto di accesso ai servizi per care-giver e anziani, laddove vi è l'esordio sintomatologie tipiche delle demenze. Il caffè insieme è una prima, informale, porta di accesso in cui è possibile confrontarsi con degli operatori specialisti e "testare" il proprio parente in un servizio, seppur dal carattere informale e leggero, quale è lo stile del Caffè insieme.

Nel 2025 le persone iscritte al caffè sono state 40. All'interno di un gruppo ormai con-



Rete sociale

L' OSS e l'operatore di territorio hanno effettuato un lavoro di conoscenza e collaborazione con le diverse realtà associative e non, presenti sul territorio. Sono stati presi contatti per conoscere, presentare il servizio di caffè e oss di prossimità con diversi attori operanti sul territorio:

- "Gruppo missionario di Ranica" aiuto nella promozione degli eventi proposti dal caffè e per progettare alcuni lavori in ottica occupazionale al Caffè insiemee al C.d.i.
- "Banda di Ranica" aiuto nella promozione degli eventi proposti dal caffè, possibile collaborazione e concerti.
- "Gruppo le allegre gomitolae" per reciproca conoscenza, aiuto nella promozione degli eventi proposti riguardati tematica DFC e possibile collaborazione.
- "Oratorio" aiuto nella promozione degli eventi proposti dal caffè, attività all'interno del C.R.E. pomeriggio di gioco inter-generazionale ed implementazione pomeriggio per anziani con i ragazzi del catechismo di 2°media.
- "Associazione Gli Zanni" per aiuto nella promozione degli eventi proposti dal caffè e possibile collaborazione.
- "Scuola dell'infanzia " per momenti di incontro intergenerazionale
- "Orto solidale" per reciproca conoscenza , aiuto nella promozione degli eventi proposti dal caffè e possibile collaborazione.
- "Associazione Isabelle il capriolo" per reciproca conoscenza , aiuto nella pro-

solidato negli anni vi è stato un forte turn-over che ha visto la dimissione di 15 utenti (decessi, passaggio al CDI e altri motivi), compensata da nuove 15 iscrizioni.

Il servizio " caffè insieme" nel corso dell'anno ha implementato le aperture da due mezze giornate a tre. Prezioso il contributo dei 13 volontari che hanno continuato a portare all'interno del servizio le proprie passioni e i propri hobby, incrementando le proposte offerte al gruppo sia in termini di gite che di esperienze laboratoriali.

- mozione degli eventi proposti riguardati tematica DFC e possibile collaborazione.
- C.S.V. partecipazione alla proposte di accoglienza volontari della scuola secondaria presso lo spazio del caffè insieme ed intervento presso le classi 3° nella mattinata dedicata alla tematica "prendersi cura"
 - Momenti di alto valore che hanno visto coinvolti insieme i due gruppi del mattino e del pomeriggio
 - "Corpo polizia municipale Ranica": mattinata informativa contro le truffe effettuate a danno di persone anziane organizzata in collaborazione.
 - "Associazione zucchero e filato" per organizzazione "Tombale speciali" in occasione delle feste.
 - "bocciofila Ranica" per utilizzo spazi e organizzazione torneo bocce all'interno del Caffè insieme
 - state le gite ed i pranzi comunitari, dove il caffè insieme è stata l'occasione per passare una giornata insieme al di fuori delle 3 ore di servizio e dove i due gruppi hanno potuto unirsi.



Incontro con comandante polizia municipale sul tema "truffe agli anziani"

Nel 2025 sono state effettuate gite:

- Gita a Piazze con pranzo in agriturismo.
- Gita al teatro Donizzetti
- Gita a Tulipania
- Pranzo al Parco
- Pranzo d'autunno castagne/polenta e ragù
- Pranzo di Natale



Arrivo di Santa Lucia al caffè insieme

CENTRO DIURNO INTEGRATO (CDI)



Il CDI continua a rappresentare per il nostro territorio una importante risorsa che in futuro si potrà integrare con l'auspicata Residenza leggera o con altre forme innovative dell'abitare per l'anziano.

Il Centro Diurno con il Caffè insieme rappresenta una delle risorse che il territorio offre agli anziani per accompagnare loro stessi ed i familiari che li assistono durante il percorso d'invecchiamento.

Gli obiettivi che si pone il CDI si concentrano sul benessere psico-fisico dell'ospite, tramite interventi volti alla tutela della salute della persona anziana.

In particolare uno dei principali obiettivi è quello relazionale e di contrasto alla solitudine dell'anziano, attraverso interventi di socializzazione comunitaria e di esperienze di gruppo anche laboratoriali accompagnate dagli educatori.

Parallelamente il CDI offre interventi di assistenza e cura al fine di migliorare la qualità di vita dell'anziano e supportare i caregivers, che si prendono cura in modo continuativo, prestando so-

stegno e sollievo al nucleo familiare. stesso;

Tra i principali servizi sanitari e riabilitativi offerti si ricordano:

- Valutazione geriatrica all'ingresso e periodica
- Somministrazioni di terapie con prescrizione medica;
- Controllo dei parametri vitali e dello stato di salute;
- Prevenzione lesioni da pressione;
- Supervisione dell'alimentazione.
- Interventi riabilitativi, occupazionali o di mantenimento delle abilità, mediante trattamenti individuali e di gruppo.

Il CDI vede attualmente iscritti 30 ospiti di cui 13 sono residenti a Ranica, gli altri 17 provengono dai comuni limitrofi. La capienza massima giornaliera è di 25 ospiti che in considerazione delle fisiologiche assenze e di alcune frequenze part time (minimo 2 giorni) non viene mai superata.

E' possibile attivare il servizio di trasporto gratuito per i residenti a Ranica, di cui si fa carico il comune e che viene garantito tutti i giorni dai volontari della Fondazione Sant'Antonio.

Il CDI è aperto dalle 8 alle 17,30. All'arrivo gli ospiti possono fare colazione. Dalle ore 10 è prevista l'attività con educatori e fisioterapisti. Alle 12 si pranza e dalle 13 alle 14,30 gli ospiti possono riposarsi. Alle 16 viene distribuita la merenda.

Le attività svolte dal CDI durante la settimana sono numerose: attività manuali, atelier artistico, laboratorio officina in collaborazione con la cooperativa "La Ranica", letture di libri e racconti con volontari, lavoro a maglia con il gruppo "le allegre gomitolare", attività di canto e laboratorio di orto, visione di film, attività di stimolazione cognitiva, spettacoli con il gruppo folkloristico "Gli Zanni" uscite al mercato e passeggiate.

Una novità di quest'anno è stata l'attivazione del **laboratorio di teatro**.

La nuova retta è di 34 euro al giorno per i non residenti e 31 per i residenti, in quanto il Comune di Ranica, per i propri cittadini, provvede con un contributo economico di 3 euro al giorno e alla fornitura gratuita del servizio di trasporto.

RANICA COMUNITA' AMICA DELLA DEMENZA

Ranica è, da diversi anni, un comune molto attento al tema delle Demenze: ha promosso in questi ultimi due anni percorsi, servizi e momenti di sensibilizzazione della comunità in tal senso. È parso dunque naturale avviare il percorso per diventare Comunità Amica della Demenza.

A maggio 2025 il Comune di Ranica ha ricevuto dalla Federazione Alzheimer Italia l'importante certificazione quale Comunità Amica delle persone con Demenza (Dementia Friendly Community DFC).

Cosa vuole dire essere una "Comunità Amica delle persone con demenza"?

Diventare una "Comunità Amica delle Persone con Demenza" implica il coinvolgimento di tutti i cittadini, le istituzioni, le associazioni con l'obiettivo di contrastare lo stigma che spesso accompagna questa malattia, creando una rete di persone consapevoli che sappiano come rapportarsi alle persone fragili.

Questo non è un punto di arrivo ma il punto di partenza per lavorare insieme per una comunità più inclusiva e attenta alle persone con Demenza e alla loro famiglia.

Al fine di mantenere tale significativa certificazione, sono state effettuate nel secondo semestre 2025 le seguenti iniziative:

- formazione commercianti per creare un ambiente urbano inclusivo;
- formazione dipendenti comunali per garantire che ogni servizio sia sensibile alle esigenze delle persone con demenza;
- creazione angolo Viola in biblioteca con letture e documentazione dedicate;
- Evento culturale sul tema Demenza Friendly Community;
- Presenza con un gazebo divulgativo nella giornata dell'accensione comunitaria dell'albero di Natale .
- Laboratorio di Teatro



OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)

DI PROSSIMITA' (DFC)

Per le fragilità di altro genere, legate alle persone anziane con tutte le criticità anche sanitarie oltre che sociali e al fenomeno della solitudine molto importante è la figura dell'OSS di prossimità.

L'OSS di prossimità è presente nel nostro comune da Marzo 2023, ed ora si sta estendendo in molti Comuni della Valle Seriana grazie ad un progetto PNRR .

Questo progetto per Ranica ha con-

tribuito a finanziare ulteriori 5 ore settimanali che aggiunte alle 15 retribuite dal comune con il progetto Empowerment, sono state portate nel 2025 a **20 ore settimanali**.

La preziosa attività dell'OSS è principalmente rivolta ai caregiver, o direttamente gli anziani soli, nel gestire situazioni di criticità scaturite da una dimissione ospedaliera, da un peggioramento della situazione sanitaria o sociale e nel gestire interventi che possono essere di diversa natura (sociale, sanitaria o assistenziale)

I cittadini di Ranica attualmente in carico alle cure dell'OSS sono 101 di cui 33 arruolate nel 2025.



AREA ADULTI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

Il fenomeno della povertà è purtroppo presente anche nel nostro territorio e tocca diverse fasce d'età. Il comune negli anni ha sempre messo a disposizione una quota economica per supportare le famiglie in difficoltà ma la carenza di trasferimenti dallo stato e l'incremento delle situazioni di disagio ha portato ad una situazione che non riesce a coprire tutte le necessità evidenziate. Vi è stato inoltre un decremento delle " social card " erogate direttamente dall'INPS che se da una parte ha evidenziato almeno 153 nuclei potenzialmente beneficiari, ha poi assegnato al comune solo 58 social card da distribuire coprendo così solo 48% delle necessità. Per questa tematica un particolare e doveroso ringraziamento deve essere espresso per l'ODV Società San Vincenzo De Paoli che assiste e supporta numerose famiglie del nostro territorio

e collabora con l'area del sociale attraverso il monitoraggio congiunto delle numerose famiglie "fragili" presenti sul territorio con una serie di importanti attività quali:

- Attivazione Tirocini di inclusione sociale (TIS)

- Preparazione e distribuzione dei pacchi alimentari alle famiglie bisognose (una volta al mese)
- Distribuzione di frutta e verdura (2 volte al mese)
- Distribuzione di indumenti (una volta al mese)



AREA DISABILITÀ



Tavolo della solidarietà

Il volontariato nella nostra comunità è rappresentato in particolar modo dal Tavolo della solidarietà che riunisce la maggior parte delle associazioni di volontariato e di rappresentanza di varie realtà dalle scuole (genitori ed insegnanti) ad enti del terzo settore che si occupano del sociale nel senso più ampio del termine; dall'oratorio, ad associazioni sportive e di svago.

Ogni anno il tavolo individua dei progetti ai quali dedicare la raccolta fondi delle varie iniziative di solidarietà che si sviluppano a cavallo dei due anni solari (2025/2026 l'ultimo)

I progetti individuati quest'anno sono 2:

- 1- Supporto alla EOS APS " La casa di Leo " che si rivolge alle famiglie di bambini soggetti a lunga e frequente ospedalizzazione, con l'intento di offrire accoglienza e mettere a disposizione un luogo in cui le famiglie possano trovare la forza e la serenità necessaria per affrontare l'esperienza della malattia.
- 2- Supporto ad Emergency per la costruzione di strutture sanitarie in luoghi

devastati dalla guerra in questi ultimi anni. Senza il volontariato un'amministrazione comunale non sarebbe in grado di rispondere ai numerosi e complessi bisogni presenti nella comunità. Per questo è doveroso inviare attraverso le pagine di questo notiziario un sincero ringraziamento a tutti coloro che ogni giorno affiancano le istituzioni nel rispondere efficacemente e celermente alle richieste dei nostri cittadini.

Non si possono citare tutte le associazioni, alle quali riserveremo presto uno spazio dedicato, ma le ringraziamo tutte nella speranza che anche i giovani sentano sempre di più il dovere civico di aiutare chi ne ha più bisogno e si iscrivano alle nostre associazioni che hanno fortemente bisogno di un ricambio generazionale.





Come è noto lo sport è sinonimo di benessere, di divertimento e di rispetto della vita.

Nel nostro Paese, vi sono una pluralità di discipline, cui il cittadino ranichese può usufruire e beneficiare.

Nel 2025 si è cercato, nei limiti del possibile, di coinvolgere più persone e luoghi di Ranica, in modo tale da poter fornire un'offerta ludica/sociale a tutta la cittadinanza.

I temi sono stati i più variegati e grazie alla collaborazione e disponibilità di

numerosi volontari, Protezione Civile, vigili e di RANICATV, si è raggiunto un traguardo di tutto rispetto.

A riprova di quanto appena citato e venendo nel dettaglio degli eventi organizzati dall'amministrazione comunale, è bene fare un breve riepilogo delle manifestazioni svolte, con le quali sono state riscontrati numerosi segnali positivi e soddisfazione tra i cittadini, associazioni e commercianti del luogo. In ordine cronologico si espongono alcuni momenti salienti:



Incontro con il ciclista professionista Mattia Cattaneo (11/02 – auditorium Gritti);



Corsa agonistica 10 run-ichese + gara non competitiva 4 e 7 km



Festival delle mani (7/09 – piazzale antistante la Zoppi)



Mexico Marzio Deho-Absalon

Raduno Fiat 500-polenta day (14/09);



Corsa/camminata non competitiva con la luna piena (14/02 – 11/04 – 07/11);



Festa di Primavera (30/03)



Incontro sul calcio – ospiti: Loris Boni/Giancarlo Finardi/Andrea Conti/Efrem Ebbli – tutti ex professionisti di calcio di Serie A-B-C (11/10 – auditorium Gritti);



Babbo run/walking (07/12) parco conciliazione



L'idea del 2026 si prospetta ancora più affascinante con diverse iniziative in programma. A tal riguardo si auspica che la cittadinanza ranichese possa apprezzare e proporsi per forme di collaborazione attiva.

Gruppi di cammino.

nel nostro Paese si è costituito da oltre 10 anni, il **gruppo del cammino**; esso rappresenta un movimento sportivo in continuo divenire, con buona partecipazione dei cittadini ranichesi, i quali possono coniugare momenti di svago ad attività ricreative e culturali. Ciò costituisce sicuramente una "costola" importante del Paese in quanto offre l'opportunità a chiunque di poter partecipare, rispondendo ad esigenze diverse con uscite giornaliere.

IL COMMERCIO

Il commercio rappresenta per il nostro Paese e per tutto il territorio nazionale, il fulcro della vita sociale; a maggior ragione nel Comune di Ranica vi sono numerosi negozi di vicinato dislocati, per la maggior parte in due zone ben distinte: nel centro del paese e lungo l'asse di via Marconi.

Nell'anno 2025 ci sono stati alcuni cambiamenti, tra chi cessava la propria attività e chi invece ha deciso di investire e quindi aprire nuovi locali.

Ciò rappresenta un percorso fisiologico, che si riscontra in qualsiasi Comune limitrofo. Cambiano le generazioni, cambiano i modi di fare commercio, ma rimane invece la bellezza e la passione nel svolgere un lavoro di sacrificio, resistendo ai colossi commerciali che di fatto non forniscono alcun beneficio in termini di socializzazione tra i cittadini. Ed allora ben vengano i commercianti di Ranica i quali possono offrire diverse soluzioni artigianali, soddisfacendo qualità e prezzi competitivi.

Da evidenziare che da anni l'associazione di categoria dei negozianti si è sciolta e per il momento non si è ancora ricomposta.

Da rilevare invece che ultimamente, grazie alle varie iniziative promosse dal Comune, si evince una sorta di unione d'intenti, volti a contribuire, anche economicamente, alla partecipazione di manifestazioni e/o feste del Paese.

Si segnalano, su tutte, un paio di feste che hanno riscosso un successo notevole:

le: **FESTA DI PRIMAVERA (30.03.2025)** e **RADUNO FIAT 500/POLENTA DAY (14.09.2025)**.

In entrambe le manifestazioni, hanno aderito circa 20 negozianti del Paese, oltre a circa 35 bancarelle esterne, tra hobbisti e venditori di vario genere.

Tali iniziative hanno portato al Paese un quid in più in termini di valorizzazione dei singoli negozi, ha attirato senza dubbio notevole turismo registrando buoni incassi per i singoli commercianti. Ciò fa ben sperare per l'anno 2026, in quanto in programma ci sarà la seconda edizione della festa di Primavera fissata per il 12 aprile 2026.

Per quanto attiene al commercio al dettaglio, maggiore importanza ha acquisito nel tempo anche il mercato comunale del venerdì, dotato di 24 postazioni per ambulanti e spuntisti, di cui n. 3 di Ranica, ove i cittadini locali ed i confinanti, possono trovare una varietà di prodotti merceologici a prezzi

calmierati. Esso rappresenta altresì luogo di incontri e relazioni, comportando così punto di riferimento settimanale. Nel 2024 è stato fatto il bando per la riorganizzazione ed assegnazione degli spazi del mercato.

Come è noto, Ranica partecipa al **"Distretto Insieme sul Serio"** composto da n. 5 comuni della bassa Valseriana tra cui: Albino, Nembro, Pradalunga ed Alzano.

Il Distretto svolge il ruolo di incentivazione e sviluppo del commercio locale con attività di formazione ed informazione, patrocinio e finanziamento per manifestazioni locali, oltre che partecipare a bandi per ottenere finanziamenti pubblici.

Infine, per quanto attiene alla principale manifestazione di Ranica, denominata **"FLOREKA"** tenutasi a maggio 2025, è stato distribuito a tutti i negozi di vicinato un omaggio floreale per richiamare l'evento.



GRUPPI CONSILIARI

RANICA
CHE VORREI

LUCA DAMIANI SINDACO

RANICA CHE VORREI CON SENSO DI RESPONSABILITÀ SEGNA GLI ERRORI DELLA MAGGIORANZA: SPESE INUTILI, IRPEF IN AUMENTO E SICUREZZA CARENTE AL PARCO DI VIA CONCILIAZIONE. SOSTEGNO, INVECE, ALLE SCELTE GIUSTE: BENE IL NUOVO ASILO NIDO.

La nostra lista nel corso del 2025 ha agito con senso di responsabilità seguendo due direttrici fondamentali. Da un lato abbiamo controllato che le risorse dei contribuenti venissero utilizzate al meglio nell'interesse di tutti i ranichesi sia criticando gli interventi dispendiosi e inutili, sia appoggiando e votando a favore delle opere utili e indispensabili, come è avvenuto nel caso della realizzazione dell'asilo nido. Dall'altro lato abbiamo ascoltato attentamente i bisogni dei cittadini di Ranica, come è avvenuto nel caso del Parco di via Conciliazione, dove i residenti hanno chiesto a più riprese di ripristinare, il decoro e la legalità e la sicurezza all'interno del Parco. Tanto premesso, nell'esercizio del nostro dovere di controllo abbiamo criticato la maggioranza allorché ha scelto di impegnare una parte rilevante delle risorse del bilancio comunale in un progetto che appare controverso e potenzialmente dannoso per le finanze pubbliche. Nel piano delle opere pubbliche, *il gruppo-Proposta per Ranica* ha infatti inserito una spesa di **4,4 milioni di euro** per la ristrutturazione dell'ex ristorante Vinicio e la realizzazione di una **residenza leggera per anziani**, a cui si aggiungono **300 mila euro** già spesi per la progettazione. Un investimento ritenuto sproporzionato, considerato che la struttura potrà ospitare solo **12 anziani**, peraltro non necessariamente residenti a Ranica. A ciò si aggiungono costi di gestione e manutenzione stimati in **circa 200 mila euro all'anno**. Per coprire tali spese, poiché non si potranno applicare rette elevate agli ospiti, il comune dovrà destinare ogni anno risorse significative del bilancio comunale. Il rischio è quello di vincolare pesantemente i conti del Comune per i prossimi anni, con costi elevati a carico dei cittadini e benefici limitati.

In questo contesto si colloca anche la decisione di confermare **l'aumento dell'addizionale Irpef comunale**, passata dallo 0,50% allo 0,75%. Una scelta che evidentemente è funzionale a sostenere le spese "faraoniche" e oggettivamente eccessive programmate dalla maggioranza.

Altro progetto controverso è il **parco agricolo di 40 mila metri quadrati nell'ex area Zopfi**. In origine, il piano Zopfi prevedeva che il parco agricolo fosse trasferito integralmente al Comune dal soggetto attuatore. Nel 2019, però, l'amministrazione ha approvato una variante al Pgt che ha stralciato il parco agricolo dal perimetro del Piano Zopfi, trasformandolo in **Parco dei Colli**.

Con questa scelta il Comune voleva evitare che l'area venisse ceduta come

standard urbanistico e, avendola trasferita nel perimetro del Parco dei Colli, al tempo stesso, intendeva sottrarla all'edificazione. Nel 2024, con l'attuazione del Piano Zopfi, il Comune è diventato proprietario dell'area di parco agricolo della sola società Piramide, compresa tra la roggia Serio e il torrente Riolo, ma non a che di quella tra il torrente Riolo e la Nesa, di proprietà della società Orchidea, area non più ricompresa nel piano Zopfi in seguito al PGT del 2019.

Tanto premesso, per il futuro, in vista del Pgt che verrà approvato nel 2026, il Comune afferma di aver raggiunto un accordo con la società Orchidea, proprietaria dell'area compresa tra il torrente Riolo e la Nesa. L'intesa prevede il trasferimento al Comune della **cascina** e di **20 mila metri quadrati di parco**, mentre alla società Orchidea verrebbe lasciata la parte nord del parco agricolo, dove sarebbero realizzate nuove abitazioni per circa 1.500 metri cubi.

Va precisato che la cascina ceduta al Comune non potrà essere restaurata, ma resterà un rudere, poiché il Parco dei Colli prevede per quell'edificio la cosiddetta "ruderizzazione". Inoltre, per rendere attuabile l'accordo è stata necessaria una modifica del perimetro del Parco dei Colli, dal momento che l'area destinata alle nuove costruzioni era stata inserita nel Parco dei Colli nel 2019. Pertanto, rispetto agli obiettivi originari dell'amministrazione, **che nei Pgt del 2014 e del 2019 prevedevano l'inedificabilità dell'intero parco agricolo**, una parte dell'area diventerà dunque edificabile, con un evidente vantaggio per il privato, che, senza tale modifica, avrebbe potuto tentare la ristrutturazione della cascina esistente, operazione tuttavia resa particolarmente complessa e costosa dai vincoli legati al rischio di esondazione.

Il Comune dal canto suo acquisirà l'intero parco agricolo, ma è altrettanto vero che la sua gestione comporterà **costi elevati di manutenzione**, che ricadranno su tutti i cittadini di Ranica. Peraltro per un parco che, di fatto, sarà di fatto il giardino a servizio dei nuovi edifici dell'area Zopfi. A ciò si aggiunga che i ranichesi dovranno subire il consumo di suolo per la realizzazione delle nuove abitazioni, in un'area che doveva rimanere interamente verde e ineditata.

Il Comune, inoltre, si troverà proprietario di una cascina non recuperabile, destinata a rimanere un rudere e potenziale fonte di degrado, rischi per la sicurezza e possibili fenomeni di illegalità. Rileviamo, inoltre, che in questo anno abbiamo più volte manifestato perplessità anche sul buon utilizzo delle risorse

del **PNRR** da parte dell'amministrazione comunale. In particolare, il Comune ha speso quasi **50 mila euro** per la realizzazione del nuovo sito istituzionale, senza che le funzionalità risultino sensibilmente migliorate. Non è stata inoltre accolta la nostra richiesta di utilizzare i fondi residui per attivare la **diretta streaming del Consiglio comunale**. La maggioranza infatti ha intenzione esclusivamente di videoregistrare le sedute del consiglio comunale, che potranno essere consultate dai cittadini solo in differita.

Una soluzione che, di fatto, nasce già obsoleta e di scarsa utilità per favorire la partecipazione dei cittadini alla vita politica del nostro comune.

Invece abbiamo appoggiato il Comune allorché le risorse del bilancio sono state utilizzate per realizzare progetti sostenibili e realmente utili. In tale senso siamo stati convintamente a fianco della maggioranza allorché si è deciso di realizzare l'asilo nido nei locali dell'ex tana dei cuccioli. Tale progetto era nel nostro programma sin dal 2014 ed è realmente indispensabile per tentare di invertire l'inverno demografico ed aiutare le giovani coppie.

Da ultimo nel 2025 ci siamo fatti portavoce del disagio dei cittadini del Parco di Via Conciliazione, che ormai da diversi mesi è frequentato da senza tetto, che lo sporcano, vi bivaccano e compiono atti osceni in luogo pubblico, con conseguente insicurezza per i cittadini e impossibilità di utilizzare il parco da parte dei bambini. Purtroppo abbiamo constatato che la maggioranza sia in consiglio comunale che nell'assemblea pubblica del mese di novembre ha inteso minimizzare e negare la gravità della situazione e ha proposto soluzioni assolutamente insufficienti e inutili, come, per esempio, il piano di potature degli alberi del parco, intervento da quasi cinquantamila euro. Sarebbe, invece, necessario aumentare i turni di vigilanza nel parco, anche attraverso l'istituzione dei volontari osservatori del territorio, come avvenuto in altri paesi, il potenziamento della videosorveglianza, mediante l'installazione di telecamere ad infrarossi, che registrano anche di notte, nei punti del parco particolarmente a rischio o critici. Inoltre bisognerebbe attentamente prendere in considerazione la richiesta dei cittadini di recintare il parco.

In conclusione, il futuro di Ranica appare incerto, in quanto le poche risorse disponibili non saranno utilizzate nel modo più efficace a beneficio della comunità.

Giovanni Bertino

Luca Damiani

Michele Licciardi

Catia Morotti





UN 2025 RICCO DI INIZIATIVE, CON LO SGUARDO RIVOLTO AL FUTURO

Il 2025 è stato un anno di consolidamento e accelerazione per l'azione dell'Amministrazione del Comune, entrata nel vivo del mandato iniziato nel giugno 2024. La linea politica rimane coerente con il solco tracciato da oltre 30 anni di amministrazioni di "Proposta per Ranica", rivolta al buon governo del paese a beneficio di tutti i cittadini. Impegno complesso, fondato sulla solida volontà di conservare l'identità del nostro paese, confermare gli elevati standard di qualità della vita e dei servizi offerti, senza rinunciare all'innovazione ed ad una visione d'ampio respiro, capace di programmare per prepararsi ad affrontare le delicate sfide che il futuro prospetta, a partire dai temi sociali e ambientali.

Attività amministrativa che si inserisce oggi in uno scenario politico internazionale sempre più instabile, agitato da conflitti e politiche protezionistiche che fino a qualche anno fa parevano un ricordo del secolo scorso, e che oggi sono prepotentemente tornati alla ribalta, purtroppo non come isolate eccezioni. Scenari che preoccupano, in primo luogo dal punto di vista umanitario, e che portano inevitabili ripercussioni di carattere sociale ed economico. Si tratta di dinamiche, quali l'incremento della povertà, della marginalità, il tema della sicurezza, la continua crescita del numero di soggetti fragili, che assumono rilievo su scala nazionale, portando tuttavia evidenti riflessi anche a scala locale. Emblematico è in tal senso il dato relativo al costo della spesa sociale sostenuta ogni anno dal Comune, entro cui ricadono i costi di gestione delle strutture, dei servizi e delle prestazioni socio-assistenziali ai cittadini, arrivato ad oltre 1 milione di euro e praticamente raddoppiato nell'ultimo quinquennio.

In questo difficile orizzonte il lavoro svolto dall'Amministrazione nel 2025 ha raggiunto importanti obiettivi, già fissati nel programma elettorale, e posto le basi per gli interventi da ultimare nel prossimo triennio. Non senza assumersi la responsabilità di scelte pragmatiche, come l'aumento dell'addizionale Irpef, passata dallo 0,50% allo 0,75%, necessario a garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio in un quadro complessivo di aumento generalizzato dei costi e continua riduzione dei contributi erogati dallo Stato ai Comuni, tenendo come punto fermo l'inderogabile volontà di non ridurre i servizi essenziali alla popolazione, in special modo per le categorie più fragili, come bambini, disabili ed anziani.

Servizi che, in alcuni casi, sono invece stati oggetto di revisione, nell'ottica di una loro razionalizzazione, come quello di raccolta dei rifiuti. I recenti aggiornamenti normativi nazionali, che hanno ridefinito le modalità di calcolo di questa

tassa (che è bene ricordare non porta introiti al bilancio comunale, ma ripaga alla pari il costo del servizio), uniti ad un notevole incremento del costo medio di mercato di raccolta e smaltimento da affidare in sede di rinnovo dell'appalto, avrebbero portato infatti, a parità di prestazioni, ad un notevole incremento della tassa per tutti i cittadini; in questo frangente la scelta operata, in accordo con i Comuni limitrofi, è stata quella di proporre una riduzione ponderata dei passaggi per i materiali non deperibili (carta e vetro), circoscrivendo così l'aumento del costo pro-capite e mantenendo al contempo l'impegno diretto al continuo incremento della quota di rifiuti differenziati (per cui Ranica è recentemente stata premiata tra i Comuni "ricicloni" 2025).

Sul fronte delle opere pubbliche si segnala la conclusione nei tempi previsti di diversi cantieri strategici, legati a fondi PNRR. In linea con le priorità nazionali sono stati ultimati lavori per oltre **2,5 milioni di euro**, di adeguamento sismico ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, volti a ridurre le emissioni e a garantire ambienti più sicuri e moderni ai nostri studenti.

Ulteriori opere strutturali hanno riguardato il Centro Culturale Gritti, aumentandone la capienza potenziale, a supporto del rilevante ruolo di polo sovrallocale di promozione culturale che questo spazio riveste, offrendo un sempre ricco calendario di conferenze, concerti e attività organizzate dalla biblioteca.

Dallo scorso autunno, grazie ad un importante investimento, presso il Centro Gritti è inoltre stato aperto il nido comunale, dedicato ai bambini di età compresa tra 3 mesi e 3 anni, cui sono oggi iscritti 18 bambini, di cui 16 residenti a Ranica. Questo servizio, insieme alla sezione primavera già attiva presso la scuola dell'infanzia, è stato fortemente voluto dall'Amministrazione per offrire un concreto supporto alle giovani famiglie, raggiungendo anche l'obiettivo, non solo simbolico, di portare i bambini e tutte la realtà familiari che li circondano, nel cuore del paese.

Procede nel frattempo il processo di rigenerazione dell'ex Zopfi, secondo quanto previsto dalla convenzione stipulata tra il Comune e la proprietà dell'area, che porterà alla riqualificazione dell'intero settore, principale punto di accesso al centro del paese: l'intervento di demolizione degli edifici fatiscenti è terminato e nei prossimi mesi è attesa la formalizzazione del progetto esecutivo, in ordine alla costruzione delle nuove unità residenziali ed a tutte le opere di interesse pubblico connesse (nuova piazza, ciclabili, parcheggi, rotonda tra via Zopfi e via degli Alpini,

passerella di accesso al parco agricolo) i cui costi saranno a carico dell'operatore privato. Sull'area del parco agricolo ecologico sono in corso attente valutazioni in relazione al suo prossimo sviluppo, tra cui rientra un'operazione, connessa all'aggiornamento del PGT, volta ad acquisire ulteriore superficie verde in proprietà al Comune.

Tra i progetti in cantiere si segnala la messa in sicurezza del tratto superiore del torrente Riolo, sotto la regia della Comunità Montana, **e la manutenzione della strada di accesso al colle.**

Fondamentale per supportare il dinamismo dell'Amministrazione di Proposta per Ranica e il continuo lavoro di ricerca di bandi di finanziamento, che permettono di ottenere fondi aggiuntivi da investire sul paese, mantenendo a zero l'indebitamento del Comune ed anzi aumentando costantemente il valore del patrimonio pubblico dei ranichesi. Anche nel 2025 questo impegno ha portato all'acquisizione di preziose risorse, di cui trovate puntuale descrizione nelle precedenti pagine del notiziario. È in tal senso doveroso un sentito ringraziamento a tutti i dipendenti del Comune, che con il loro lavoro consentono di cogliere queste opportunità. Tra queste iniziative merita una menzione la candidatura, in attesa di valutazione, portata ad un bando ministeriale, del progetto per la costruzione della residenza leggera per anziani, prevista in luogo dell'edificio ex ACLI in via Gavazzeni; progetto ambizioso, che troverà attuazione unicamente in sede di acquisizione di contributi esterni al bilancio comunale e che risponde ad una rinnovata visione del ruolo degli anziani autosufficienti; anche in questo caso, come per il nido comunale, la residenza offrirà un nuovo servizio, collocato nel centro del paese, a beneficio degli anziani, ma anche delle loro famiglie e dell'intera comunità. Nell'ottica di rinsaldare la comunità e sostenere la costruzione di un rinnovato tessuto sociale si collocano le numerose attività ed eventi organizzati dal Comune nel 2025, pensati per animare il paese, dare supporto alle attività economiche di prossimità e valorizzare il preziosissimo lavoro svolto delle associazioni.

Una comunità viva rappresenta infatti, per questa Amministrazione, il miglior supporto per far sì che Ranica sia e rimanga un luogo a misura di cittadino. L'invito rivolto a tutti i ranichesi in tal senso è quello di prendere parte alle attività ed alla vita pubblica del paese, anche segnalando prontamente problemi e criticità, ma attraverso contributi costruttivi e partecipativi.

Alessandro Mazzoleni



